

DA

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 - 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre	6
3. Contesto e ambiti di attività	8
4. Linee di indirizzo strategico	12
5. Sistema di gestione	25

1. Visione e Missione

Visione

A partire dalla sua costituzione (nel 2010), il Dipartimento di Architettura (DA) ha definito, e successivamente rivisto, la propria offerta didattica in considerazione dei mutamenti in atto, così come della complessità dei processi inerenti alla progettazione in ambito architettonico, urbanistico e del design e al mondo delle costruzioni. Nell'ambito della ricerca il DA ha consolidato il proprio posizionamento, non solo all'interno dell'Ateneo o a livello nazionale (v. VQR), ma soprattutto a livello internazionale, ottenendo in maniera continuativa affermazioni in numerosi progetti competitivi. Il rapporto con la società civile, attraverso le attività di terza missione e public engagement, si è rafforzato attraverso accordi quadro e convenzioni con soggetti pubblici e privati.

I principali ambiti in cui opera sono: Design Innovation, Cultural & Living Heritage, Building Performance & Architectural Liveability, Climate & Energy Challenges e Urban Design.

In tale contesto, il Dipartimento di Architettura ambisce a consolidare la propria posizione e riconoscibilità a livello globale sul fronte della didattica, della ricerca e, mediante la valorizzazione delle iniziative e attività di consulenza nei confronti delle varie componenti della società civile, a generare un impatto positivo e distintivo sul territorio in cui opera.

Il DA riconosce la qualità e la sua valorizzazione quali elementi fondanti del proprio operare nel perseguimento delle missioni e degli obiettivi definiti nel presente Piano Strategico 2025-2027. Il loro raggiungimento, pertanto, è attuato in linea con le esigenze e le aspettative delle varie componenti delle parti interessate: studentesse e studenti, personale docente e amministrativo, ma anche tutti gli stakeholder esterni, quali alumni, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e società civile, pubblica amministrazione, istituzioni. Nel rispettare tale approccio il DA ha fatto propri i seguenti principi come criteri guida per le proprie azioni e per la costruzione del proprio sistema di qualità:

■ **La partecipazione attiva e consapevole**, oltre che dei portatori di interesse interni ed esterni in particolare, della componente più giovane della propria comunità accademica, attraverso un attivo coinvolgimento nella gestione e conduzione del Dipartimento.

■ **La valorizzazione delle competenze**, sulla base di criteri di merito e di investimento sulle generazioni più giovani.

■ **La centralità delle studentesse e degli studenti**, sostenendo in maniera attiva la loro partecipazione e rappresentanza negli Organi del Dipartimento.

■ **La trasparenza, la responsabilità etica e l'integrità** in tutte le attività didattiche, di ricerca, di collaborazione con la società, gestionali e amministrative.

Missione

Il DA opera, sul fronte della didattica come su quello della ricerca e della terza missione, in due poli della struttura multi-campus che caratterizza l'Ateneo (Cesena e Bologna) e in supporto ad altri dipartimenti anche presso la sede di Ravenna.

Il DA offre le proprie competenze, esperienze e capacità negli ambiti che spaziano dall'ingegneria edile, all'architettura, al design, formando figure professionali dotate di albo professionali (architetti e ingegneri) o di organizzazioni/associazioni di categoria (designer). Ampio, e differenziato per livelli di interlocuzione, è lo spettro dei portatori di interesse a cui si rivolge:

- comunità studentesca e loro famiglie
- attori del sistema economico-produttivo
- istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee
- organi professionali, associazioni e organizzazioni della società civile ed enti
- comunità scientifica nazionale ed internazionale
- Enti di ricerca e università, sia nazionali che straniere, con cui collabora in attività di didattica e di ricerca

In tale contesto il DA intende fornire il proprio contributo alla formazione delle future generazioni di professionisti, che siano capaci di cogliere le sfide della società contemporanea e costantemente aperte ad affrontare i continui cambiamenti, con un approccio basato su solidi principi etici e di responsabilità sociale, ovvero attenti alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente, in stretta connessione con la società, creando in tal modo le condizioni per una sempre maggiore diffusa e consapevole cultura della sostenibilità.

Principi etici e responsabilità sociale, con riferimento in particolare alle scelte relative alla gestione delle risorse pubbliche e ai comportamenti collettivi e individuali relativi all'esercizio delle proprie attività e iniziative, che il DA ha assunto come elementi del proprio Piano Strategico, puntando da un lato sulla razionalizzazione delle risorse impegnate sul fronte della didattica, e dall'altro sulla verifica continua dell'adeguatezza e dell'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento che si attuano attraverso la propria offerta formativa e alla valorizzazione del ruolo delle persone come capitale umano, in un sistema circolare virtuoso.

Nell'arco temporale di riferimento del PSD, il DA intende:

- **Assicurare una didattica** di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo, riducendo la dispersione studentesca e favorendo la regolarità degli studi
- **Consolidare e valorizzare la dimensione internazionale** dell'offerta didattica, di I, II e III livello, in termini di sostenibilità
- **Mantenere elevati standard di qualità della ricerca**, consolidando la partecipazione a bandi competitivi e la promozione dell'Open Science
- **Valorizzare il capitale umano** investendo nella formazione continua e il merito nel reclutamento, anche in chiave internazionale/esterna
- **Rafforzare la collaborazione con la società civile**, valorizzando l'impatto delle attività e competenze del Dipartimento

2. Il Dipartimento in cifre



101

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023



92,9%

LAUREATI OCCUPATI
A TRE ANNI DALLA
LAUREA NEL 2023



36

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



67

PROFESSORI ORDINARI,
ASSOCIATI E RICERCATORI
AL 31/12/2024



17

UNITÀ DI PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO
AL 31/12/2024



50

ISCRITTI AI CORSI
DI DOTTORATO
NELL'A.A. 2024/25

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

2 Corsi di Laurea
3 Corsi di Laurea magistrale, di cui 2 internazionali
1 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico
1 Dottorato di ricerca

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

1638 Iscritti ai Corsi di Studio
58,5 % donne
34,3 % Fuori regione
10,3 % cittadini stranieri

50 iscritti ai Dottorati
56 % donne
56 % Fuori regione
38 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

57 Studenti in uscita
124,4 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

163 laureati triennali
95 laureati magistrali
142 laureati a ciclo unico
15 dottori di ricerca

RICERCA

27 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
36 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
866 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

17 Professori Ordinari
29 Professori Associati
21 Ricercatori (tutti)
67 TOTALE
47,8 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

17 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

SOCIETÀ

101 Iniziative di Public Engagement nel 2023
92,9 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • F.22 PERCENTUALE DI ABBANDONI AL PRIMO ANNO: 5,5% • F.05 PROSECUZIONI CON >39 CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO: 89,2% • R.09 FINANZIAMENTI DA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI: 130.840€ • R.01b DOTTORANDE E DOTTORANDI CON TITOLO DI ACCESSO DI ALTRO ATENEO: 83,3% • IP.03 VALUTAZIONE RECLUTAMENTO DEI NEOASSUNTI: 130,0 • S.06 PERCENTUALE DI BORSE DI DOTTORATO FINANZIATE DALL'ESTERNO: 71,2% • Attrattività studentesse e studenti nazionali (Iscritti prove di ammissione) • Tasso occupazione neo-laureati • Quantità e varietà per tipologia di eventi di PE 	<ul style="list-style-type: none"> • F.12 STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI CON CITTADINANZA O CURRICULUM INTERNAZIONALE: 9,5% [Max 10,0%] • D.09 ORE/DOCENTI RICERCATORI DIDATTICA EQUIVALENTE: 248 • PQ.01 PUBBLICAZIONI INTERDISCIPLINARI: 9,8% <=> Criticità del sistema/indicatori di monitoraggio • IP.01 PERCENTUALE DI DOCENTI ASSUNTI DALL'ESTERNO: 0,0% • T.04 ISCRITTI AI CORSI PROFESSIONALIZZANTI: 11 • T.03 INCASSI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE E SCIENTIFICA SU COMMISSIONE: 2.776,7€ • ID.12 NUMERO TITOLI MULTIPLI E CONGIUNTI CON PARTNER INTERNAZIONALI: 0 • Carezza di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche nel campus di Bologna
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Attrattività di studentesse e studenti nazionali e internazionali <=> Profili professionali qualificati • Spinta del mercato del lavoro verso un Dottorato adattivo, transdisciplinare e focalizzato su specifiche hard e soft skills • Possibilità di collaborazione Inter-Disciplinare in Dipartimento e in Ateneo • Collocazione al centro di una delle aree a più forte crescita del Paese e dell'UE con alti livelli per qualità di vita e relazioni sociali • Legislazione urbanistica e edilizia fortemente innovativa della Regione Emilia-Romagna • Le diverse linee di ricerca e le connessioni presenti a livello di singole aree del Dipartimento invitano a implementare forme di networking interdipartimentali e Inter-Ateneo • Calo demografico (a vantaggio delle esigenze strutturali e di spazi che ne conseguirebbe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione del PNRR • Fuoriuscite per pensionamenti, se non bilanciate da pari integrazioni in termini di punti organico, non consentirà di mitigare o ridurre il rapporto fabbisogno/potenziale didattico (v. W D.09) • Le procedure attraverso MEPA per l'erogazione di servizi e consulenze <=> Carezza PTA • L'instabilità e l'incertezza del quadro normativo riguardante il cosiddetto 'pre-ruolo' pone notevoli difficoltà sia in termini di programmazione, sia rispetto al reclutamento • Criticità procedurali interne legate alle pratiche di ammissioni/ iscrizioni/ comunicazione verso i nuovi iscritti <=> Politiche aggressive (procedure più snelle e tempestive), riguardo l'attrattività verso le studentesse e gli studenti, attuate da altri enti di formazione/università • Calo demografico (impatto a lungo termine sulle domande di iscrizione per i CdS)

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il Dipartimento di Architettura è organizzato in una struttura multi-campus, operando principalmente presso le sedi di Cesena e Bologna, e nell'ambito dell'offerta formativa anche presso la sede di Ravenna in supporto ad altri dipartimenti.

I principali campi di ricerca e di servizio/collaborazione/supporto alla società civile in cui opera il Dipartimento includono: Design Innovation, Cultural & Living Heritage, Building Performance & Architectural Liveability, Climate & Energy Challenges e Urban Design.

Il DA, presso la sede di Cesena, offre il corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura; presso la sede di Bologna, le Lauree in Architettura-Ingegneria e in Design del Prodotto Industriale e le Lauree Magistrali in Ingegneria Edile-Architettura – con due curricula, in italiano e in inglese -, in Advanced Design e in Architecture and Creative Practices for the City and Landscape (corso internazionale in lingua inglese). Tutti i CdS sono a numero programmato, a livello nazionale o locale. Nel corrente AA (2023-'24) sono complessivamente iscritti ai CdS erogati dal DA 1.650 studentesse e studenti, così suddivisi: 461 a Cesena; 1.189 a Bologna; 681 ai CdLMCU; 299 ai CdLM (Il ciclo); 670 ai CdL (I ciclo).

Ha, inoltre, attivo il corso di Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto, al quale risultano attualmente iscritti (cicli 37°, 38° e 39°) 51 tra studentesse e studenti, 12 dei quali provenienti da Atenei stranieri e 17 da altri Atenei italiani.

L'organico del DA è composto (al 10/2024) da 66 Docenti e 17 unità di PTA. Rispetto al fabbisogno didattico, l'organico del DA vede un valor medio di 247,90 ore per Docente didattica equivalente e 291,10 studentesse/studenti per docente. I servizi a supporto della ricerca e delle attività verso la società civile garantiti da due unità di personale amministrativo, in considerazione dell'ammontare dei finanziamenti e della numerosità dei progetti nazionali e internazionali che vede il dipartimento in posizione apicale in Ateneo (v. punto precedente), sono certamente sottodimensionati. Assolutamente inadeguata, in particolare, rispetto alle peculiarità delle attività formative che caratterizzano i CdS erogati dal DA risulta la situazione degli spazi per la didattica nella sede di Bologna. Presso la sede di Cesena a fronte di 461 studentesse/studenti iscritti sono disponibili complessivamente 1.150 mq ca, destinati ad aule e laboratori didattici, appositamente attrezzati, ad uso esclusivo delle studentesse e degli studenti del CdLMCU in Architettura. Presso la sede di Bologna, a fronte di 1.189 studentesse/studenti iscritti, invece sono disponibili complessivamente 600 mq ca, di aule e di laboratori a uso esclusivo delle studentesse e degli studenti iscritti ai CdS del DA.

Nel corso degli anni il Dipartimento di Architettura ha consolidato le proprie reti volte a migliorare le collaborazioni con Enti, Istituzioni e Aziende internazionali, nazionali e del territorio in cui opera, rafforzando le iniziative volte a trasferire alla società civile i risultati conseguiti nella ricerca. Tali iniziative hanno riguardato la sottoscrizione di Convenzioni Quadro e Contratti di Ricerca con enti, istituzioni e imprese, oltre alla realizzazione di mostre, workshop, seminari, convegni, conferenze e talks, aperte a professionisti, aziende, enti pubblici e pubblico generico.

Nell'ambito dei progetti competitivi, il DA si colloca – fin dal 2019 – come il primo dipartimento in Ateneo in termini di incassi pro-capite (R.09 - FINANZIAMENTI DA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI), raggiungendo nel 2023 la somma di 130.840,50 € (Macroarea: 76.838,40 €; Ateneo: 60.495,50 €). Promuove, inoltre, scambi di studentesse/studenti e docenti Erasmus, nonché accordi di cooperazione con università nel resto del mondo.

Nel quadro che vede un'ampia e consolidata rete di collaborazioni e partenariati internazionali, uno degli obiettivi strategici principali del DA è quello di sviluppare ulteriormente l'internazionalizzazione della propria offerta didattica, non attraverso l'istituzione di ulteriori CdS internazionali, ma attraverso accordi di collaborazione per il rilascio di Doppi Titoli, Joint Program, posizioni di dottorato per studentesse e studenti stranieri, e in particolar modo ospitando, attraverso programmi di innovazione della didattica, in maniera continuativa Visiting Professor nell'ambito delle attività formative dei CdS.

L'attuale offerta formativa a carattere internazionale - di recente istituzione - vede l'erogazione di un CdLM in Architecture and Creative Practices for the City and Landscape-ACPCL (dall'AA 2021-'22) e del curriculum in Architectural Engineering-BEA (dall'AA 2020-'21), del CdLM in Ingegneria Edile-Architettura. Entrambi i CdS sono a numero programmato a livello locale (40 posti ciascuno) in ragione delle limitate disponibilità di spazi/attrezzature presso la sede di Bologna, come evidenziato nei paragrafi che precedono. I nuovi iscritti a tali corsi sono andati progressivamente crescendo nel corso degli anni:

ACPCL = AA 2021-22: **12**; AA 2024-25: **32**

BEA = AA 2021-22: **6**; AA 2024-25: **33**

Il dato degli immatricolati per l'AA 2024-25 è il seguente:

- L Architettura-Ingegneria cod. 5695: **83** [Iscritti: 272]*
- L Design del Prodotto Industriale cod. 8182: **128** [Iscritti: 401]*
- LM Architecture and Creative Practices for City and Landscape cod. 5809: **32** [Iscritti: 45]*
- LM Advanced Design cod. 9256: **70** [Iscritti: 175]*
- LM Ingegneria Edile Architettura cod. 5697: **69** (di cui 36 per il curriculum ITA e 33 per il curriculum ENG) [Iscritti: 104]*
- LMCU Architettura cod. 9265: **100** [Iscritti: 485]*
- Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto, **51** iscritti (cicli 37°, 38° e 39°)

*(*Fonte dei dati DWH cruscotto dipartimentale dati aggiornati al 20 gennaio 2025.)*

Nell'ambito della Terza Missione e del Public Engagement il DA ha un'ampia e articolata rete di stakeholders della società civile e produttiva attraverso la quale intrattiene rapporti di collaborazione a titolo non oneroso, oppure erogando servizi di consulenza e/o svolgendo attività conto terzi, anche attraverso la piattaforma MEPA.

Nel triennio 2021-23 il DA ha sottoscritto complessivamente 107 Accordi, convenzioni ecc.:

- n. 45 Accordi Quadro, di cui 6 con Imprese, 4 con Enti museali, 22 con la Pubblica Amministrazione, 7 con Enti/Associazioni, 6 con Università estere;
- n. 6 Consulenze, di cui 2 con Imprese, 1 con la Pubblica Amministrazione, 3 con Enti/Associazioni;
- n. 21 Attività Conto Terzi, di cui 2 con Imprese, 14 con la Pubblica Amministrazione, 2 con Enti/Associazioni;
- n. 35 Contratti di ricerca, di cui 9 con Imprese, 1 con Enti museali, 17 con la Pubblica Amministrazione, 6 con Enti/Associazioni, 2 con Università estere

Numerosi (circa un centinaio all'anno; Media 2020-2022: 73; 2023: 105), in particolare, sono gli eventi aperti e rivolti al pubblico, ai professionisti e alla società civile in genere che il DA organizza o ai quali collabora; si tratta di conferenze, seminari, workshop, mostre, incontri che trattano temi attinenti all'architettura, la città, il paesaggio, i beni culturali, il

design di servizi e di prodotti. Nel triennio 2021-23 il DA ha organizzato o collaborato complessivamente a 283 eventi, così distribuiti per tipologia: 65 Convegni, 7 Attività di formazione, 28 Mostre, 73 Presentazioni, 91 Seminari, 10 Spettacoli, 5 Visite, 3 Incontri e 1 Cerimonia per il conferimento di una Laurea ad Honorem.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

Il DA, grazie alla propria articolazione Multicampus, presenta un'offerta didattica diversificata, sia per sede, sia per tipologia (CdLMCU, CdL e CdLM, in lingua italiana e internazionali), sia per ambiti tematici (Architettura, Ingegneria-Architettura e Design) e Classi di Laurea. In coerenza con la pianificazione di Ateneo, nel proprio PS, ha definito Obiettivi che coniugano innovazione e sostenibilità.

Costanti sono i momenti di confronto con i portatori di interesse esterni, sia nel corso delle Consultazioni delle parti sociali, sia attraverso Accordi di collaborazione – con Istituzioni, Enti pubblici e soggetti privati - finalizzati allo sviluppo non solo di iniziative didattiche, ma anche di consulenza e ricerca congiunte.

Le linee di sviluppo dell'offerta formativa del DA, in accordo con le "Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2023-2027", pongono prioritaria attenzione alla sostenibilità della propria offerta didattica, valutando il coerente impiego delle risorse disponibili (per quanto riguarda il rapporto fabbisogno/potenziale didattico teorico – ID.09 -, i docenti di riferimento e gli impegni nei confronti degli altri Dipartimenti), l'attrattività (F.09) e la regolarità degli studi (F.05, ID.02), intervenendo – laddove risultasse necessario – anche sull'eventuale riprogettazione dei Corsi di Studio (DIP.06b).

Il Dipartimento di Architettura, grazie alle iniziative didattiche di recente istituzione, ha contribuito al rafforzamento della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo (F.12). Sono previste ulteriori azioni volte a valorizzare e mettere a sistema, ma in chiave di piena sostenibilità, tale dimensione, attraverso l'attribuzione di incarichi di insegnamento a visiting professor (DIP.06a) e l'attivazione di titoli doppi (ID.12) presso i CdS erogati in lingua italiana che – secondo la recente definizione dei CdS internazionali adottata dagli OOAA – prevedano la mobilità internazionale strutturata volta all'ottenimento di un titolo doppio/multiplo, attraverso lo svolgimento di un periodo di studi all'estero di almeno 6 mesi (v. lettera b.1) della tabella allegata al D.D. 2711/2021), valutando, laddove se ne riscontrasse la necessità, l'eventuale riprogettazione dei Corsi di Studio esistenti. Tale approfondimento ha l'obiettivo di dare risposta alle osservazioni/raccomandazioni formulate nei più recenti Report Audizione Dipartimentale (2022-2024) e nelle relazioni degli organi preposti dall'Ateneo alla valutazione della didattica. A supporto di tale attività di riprogettazione si prevede di istituire un Comitato di Indirizzo (espressione della struttura multicampus del Dipartimento) al fine di valutarne l'Offerta Formativa nel contesto nazionale e internazionale, attivando in tal modo un'interlocuzione costante con gli stakeholders esterni. Si prevede che la composizione del Comitato di indirizzo veda la partecipazione anche dei diversi rappresentanti territoriali, in modo da integrare nelle missioni del Dipartimento la diversificata possibilità di bisogni e di istanze dei contesti di riferimento.

Tutti gli Obiettivi, alcuni dei quali confermati rispetto a quelli del 2022, sono riconducibili alla dimensione dipartimentale, interessando trasversalmente tutti i CdS e agendo attraverso una dimensione di monitoraggio, riesame e assicurazione della qualità a livello generale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	RIDURRE LA DISPERSIONE STUDENTESCA, FAVORIRE LA REGOLARITÀ DEGLI STUDI E ASSICURARE UNA DIDATTICA DI QUALITÀ, INNOVATIVA E SOSTENIBILE NEL LUNGO PERIODO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
D.1			04, 17	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività di orientamento e informazione per favorire una scelta consapevole e informata del corso di studi e per prevenire l'abbandono precoce (POT e Orientamento). • Rendere obbligatoria e trasversale a tutti i CdS la programmazione sistematica degli incontri di coordinamento per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica, parallelamente al monitoraggio delle attività ad essi riferite. • Sistematizzare la comunicazione verso le studentesse e gli studenti: siti web, canali social DA e CdS • Reclutare nuovo personale docente e ricercatore (ORE/DOCENTI RICERCATORI DIDATTICA EQUIVALENTE) <p>Responsabilità: Coordinatori Corsi di Studio / Commissione Didattica / Delegato Didattica/Direttore/Consiglio di Dipartimento/ Commissione Paritetica</p>			
RISORSE UMANE	Personale docente: Coordinatori CdS / Commissioni AQ CdS / Delegati Orientamento Personale tecnico amministrativo: Unità PTA dedicata alla Didattica e alla Comunicazione Altro: ASES (Orientamento) / Filiere / AFORM			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetti POT Finanziamenti da Ateneo: BID Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: laboratori didattici Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.05 PROSECUZIONI > DI 39 CFU CONSEGUITI AL I ANNO	85,2%	85%	RAD Media 2021-23
2027	F.22 PERCENTUALE DI ABBANDONI AL PRIMO ANNO	7,64%	7,0%	RAD Media 2021-23
2027	ID.02 PERCENTUALE DI STUDENTESSE E STUDENTI FUORI CORSO	22,1%	21,8%	RAD Media 2021-23
2027	ID.09 ORE/DOCENTI RICERCATORI DIDATTICA EQUIVALENTE	253	245	RAD Media 2021-23

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	CONSOLIDARE E METTERE A SISTEMA - IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ - LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELL'OFFERTA DIDATTICA DEL DA	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		02, 19	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>Consolidare la dimensione internazionale della didattica, valorizzando i relativi profili professionali e ottimizzando il fabbisogno didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di Doppi titoli e Multipli (CdS erogati in lingua italiana); • Valutazione ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa complessiva del Dipartimento (v. riduzione del monte ore complessivo di didattica erogata), anche attraverso l'introduzione di azioni progressive che razionalizzino (v. riduzione rapporto ore/CFU) e mettano a sistema attività formative condivise (v. visiting professor), mutate, ecc.; • Attività formative innovative (Workshop, ...); <p>• Incrementare le risorse finanziarie e organizzative volte ad attrarre visiting professors nell'Offerta Formativa</p> <p>• Sviluppare un sistema di monitoraggio e mappatura interno al DA dei dati relativi a partecipazione delle studentesse e degli studenti a iniziative internazionali e di didattica svolta da docenti internazionali (Summer School/progetti BIP, docenti visiting, ERASMUS+, ecc.)</p> <p>Responsabilità: Consiglio di Dipartimento, Coordinatori CdS / Commissione Didattica / Delegato per la Didattica e Internazionalizzazione</p>		
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Coordinatori CdS / Commissioni Didattica DA</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Unità PTA dedicata alla Didattica</p> <p>Altro: AFORM - Settore Offerta formativa congiunta nazionale e internazionale</p>		
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: ERASMUS+, BIP, KIC-EIT ICC</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BID in riferimento ai visiting professor e BDF in riferimento alla promozione dei CdS Int.li, ISA Fellowship</p> <p>Altro:</p>		
RISORSE STRUMENTALI	<p>Strutture/infrastrutture:</p> <p>Tecnologie/attrezzature:</p> <p>Altro:</p>		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.09 NUOVE CARRIERE DI 2° CICLO CON TITOLO DI ACCESSO CONSEGUITO IN ALTRO ATENEO	69,3%	70%	PST Media 2021-23
2027	F.12 STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI CON CITTADINANZA O CURRICULUM INTERNAZIONALE	8,3%	9%	PST Media 2021-23
2027	F.11 STUDENTESSE E STUDENTI DI SCAMBIO INCOMING	71,6	75	RAD Media 2021-23
2027	F.14 STUDENTESSE E STUDENTI IN USCITA	47,3	55	RAD Media 2021-23
2027	ID.12 NUMERO TITOLI MULTIPLI E CONGIUNTI CON PARTNER INTERNAZIONALI	0	2	RAD Media 2021-23
2027	DIP.06a N.RO DI ORE DI DIDATTICA EROGATE DA VISITING PROFESSOR	240	360	Didattica OnLine Media 2021-23
2027	DIP.06b MONTE ORE DI DIDATTICA EROGATA	15.516	15.000	Data Warehouse Di Ateneo + Didattica OnLine A.A. 2023-24

Ricerca

Il DA conferma gli obiettivi dipartimentali legati all'ambito Ricerca, evidenziando nella scelta degli indicatori la stretta connessione con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Nell'ambito della formazione alla ricerca (Dip.03), il Corso di Dottorato *Architettura e Culture del Progetto* è caratterizzato da consolidate relazioni a livello internazionale e, allo stesso tempo, da un forte legame con il tessuto produttivo regionale e nazionale. Il DA intende incrementare la capacità attrattiva del corso di dottorato per studentesse e studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri attraverso il rafforzamento degli strumenti e dei canali di comunicazione, per promuoverne le attività presso accreditate sedi internazionali di ricerca. Per ciascuno degli indicatori scelti (R.01 A e R.01 B), il target è maggiormente sfidante rispetto ai valori medi del triennio 2021-2023. Tuttavia, intende tenere conto anche dei possibili effetti negativi dati dall'esaurimento del PNRR.

Il DA intende consolidare la qualità della ricerca (Dip.04) attraverso la partecipazione a reti internazionali e ai processi di autovalutazione della qualità della ricerca. Tra gli indicatori, la scelta di monitorare le pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN (IR.03) è formulata tenendo conto della rappresentatività delle aree non bibliometriche sul totale del personale docente e ricercatore del DA. Tuttavia, rimane l'intenzione di monitorare la distribuzione delle pubblicazioni con alto indice unico per le aree bibliometriche e di contribuirvi attraverso le azioni del piano.

Nell'ambito dei progetti competitivi (Dip.05), il DA si colloca in posizioni apicali in Ateneo in termini di incassi pro-capite (R.09) ormai da un quinquennio. Tuttavia, le azioni che il Piano Strategico Dipartimentale intende svolgere sono volte al consolidamento della partecipazione dei gruppi di ricerca a progetti competitivi nazionali e internazionali e ad un eventuale allargamento della forbice dei gruppi di ricerca che vi prendono parte, più che un aumento, che rischierebbe di mettere in crisi il sistema di gestione interno.

Infine, il DA intende consolidare lo sviluppo dell'Open Science (Dip.06) sia attraverso attività di sensibilizzazione e informazione, sia attraverso l'istituzione di un fondo per contribuire alla diffusione in Open Access delle pubblicazioni – non coperte dai contratti trasformativi o altri fondi dedicati – che contribuiscano direttamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale. Questa iniziativa rappresenta una risposta ad una specifica esigenza manifestata dai docenti e ricercatori del dipartimento in occasione del sondaggio su Open Access e Open Science somministrato nel 2024 con il supporto del GLOS (Gruppo di Lavoro Open Science) di Ateneo.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	VALORIZZARE IL DOTTORATO IN UNA DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE		Obiettivo PSA	Ambito PSA
R.1			23	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare l'attrattività nazionale internazionale del dottorato, anche attraverso una complessiva revisione dell'offerta didattica di terzo livello. • Partecipare a nuovi percorsi di dottorato, anche interdisciplinari, in sinergia con il mondo produttivo e attivare posizioni orientate al mondo del lavoro e della ricerca extra-accademico • Istituzione del Comitato di Indirizzo a livello dipartimentale (da valutare l'articolazione), attraverso il quale assicurare una costante interlocuzione con le parti sociali e gli stakeholders del territorio <p>Responsabilità: Coordinatore e Giunta del Corso di Dottorato</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Coordinatore e Giunta del Corso di Dottorato</p> <p>Personale tecnico amministrativo: al momento il DA non ha risorsa PTA dedicata al Dottorato</p> <p>Altro: AFORM – Settore Dottorato</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: progetti competitivi europei/nazionali, convenzioni di collaborazione ex art. 15, convenzioni di ricerca e consulenza con enti esterni</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BDD</p> <p>Altro: borse China Council Scholarship</p>			
RISORSE STRUMENTALI	<p>Strutture/infrastrutture: laboratori didattici e di ricerca</p> <p>Tecnologie/attrezzature:</p> <p>Altro:</p>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.01b DOTTORANDE E DOTTORANDI CON TITOLO DI ACCESSO DI ALTRO ATENEO	61,40%	63%	Data Warehouse di Ateneo Media 2021-23
2027	R.03 PERCENTUALE DI DOTTORANDE E DOTTORANDI OUTGOING	26,2%	27%	RAD Media 2021-23

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	MANTENERE ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ DELLA RICERCA			Obiettivo PSA	Ambito PSA
R.2				20	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'organizzazione di convegni scientifici anche al fine di favorire la partecipazione e lo sviluppo di reti di ricerca internazionali • Diffondere capillarmente - con il supporto dell'Ufficio Research Management (RM) - le informazioni inerenti alla partecipazione a progetti collaborativi interdisciplinari • Adottare pratiche valutative volte a incentivare pubblicazioni di elevata qualità in sedi editoriali di prestigio internazionale Responsabilità: Delegato alla ricerca e Commissione Ricerca				
RISORSE UMANE	Personale docente: Coordinatori e Componenti Gruppi di Ricerca Personale tecnico amministrativo: Ufficio RM, tecnici di laboratorio Altro: ARIC - Settore Coordinamento Servizi Ricerca e Progetti di Area				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetti competitivi europei, nazionali e regionali Finanziamenti da Ateneo: BIR Altro:				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Laboratorio DiMoRe-Digital Modeling and Virtual Representation, laboratorio fotografico Tecnologie/attrezzature: Altro:				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	F.RIC.6 PRODOTTI CON COAUTORI INTERNAZIONALI	21,6%	22%	RAD Media 2021-23	
2027	IR.03 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN RIVISTE DI FASCIA A SECONDO I CRITERI ASN (AREE NON BIBLIOMETRICHE)	64,4%	65%	PST 2022-2027	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	CONSOLIDARE LA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI A LIVELLO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E LOCALE	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		22	RICERCA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare tempestivamente e capillarmente le opportunità di finanziamento relative a programmi di ricerca e di didattica internazionali, nazionali e locali, e supportare la progettazione • Sistematizzare la partecipazione delle strutture, dei gruppi e dei singoli a network scientifici Responsabilità: Delegato alla ricerca e Commissione Ricerca			
RISORSE UMANE	Personale docente: Tutto Personale tecnico amministrativo: Ufficio RM Altro: ARIC - Settore Programmi e progetti Nazionali e di Ateneo e ARIC - Settore Programmi e progetti Europei			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetti competitivi europei/nazionali Finanziamenti da Ateneo: BIR Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sito web del DA Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.09 FINANZIAMENTI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	102.730,50 €	103.000 €	RADMedia 2021-23

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.4	CONSOLIDARE LO SVILUPPO DELL'OPEN SCIENCE	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		31	RICERCA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'Open Access • Supportare le pubblicazioni in OA attraverso un contributo economico per quelle pubblicazioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale Responsabilità: Delegato alla ricerca e Open Science			
RISORSE UMANE	Personale docente: Tutto Personale tecnico amministrativo: Ufficio Research Management Altro: ACCE - Settore Servizi bibliotecari			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: CRUI, contratti trasformativi, fondi di progetti UE destinati all'obiettivo OA Finanziamenti da Ateneo: fondi RFO e BIR Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.12 PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS	82,0%	83,0%	RAD Media 2021-23

Persone

Il DA nel processo di stesura del PS ha considerato con attenzione l'impatto dell'implementazione delle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi scelti sul personale; le linee strategiche sono state concepite in modo da garantire un coordinamento efficace con gli obiettivi dei quattro ambiti, riconoscendo che il successo di ciascuno è strettamente connesso a una gestione sostenibile delle risorse e a una valorizzazione mirata del personale.

In questo contesto, il piano strategico prevede investimenti per lo sviluppo professionale, la formazione continua e l'adozione di pratiche organizzative che ottimizzano la distribuzione delle risorse, con particolare attenzione alla trasparenza e all'equità.

In particolare, per il triennio 25-27 le azioni individuate negli ambiti didattica, ricerca e società necessitano di un supporto amministrativo e di un coinvolgimento del personale docente che possa contare su una base di formazione specificatamente tarata rispetto alle competenze trasversali e linguistiche, oltre che alle competenze tecniche già possedute e da consolidare.

In particolare, l'obiettivo 07 prevede lo stanziamento di fondi interni e l'attrazione di risorse esterne al fine di assicurare un'adeguata formazione al personale presente e creare una realtà lavorativa dove la mobilità all'estero è riconosciuta come arricchimento.

L'obiettivo 08 ha invece un focus mirato alle politiche di reclutamento in modo da agire sinergicamente con gli obiettivi di didattica, ricerca e società anche se penalizzati dalla scarsità di risorse a disposizione.

Riguardo al rispetto dell'equilibrio di genere il DA ha una rappresentanza equa sia nella Giunta di Dipartimento che nelle candidature dei delegati e nella composizione delle relative commissioni, il personale TA vede una maggiore presenza femminile mentre il Consiglio di Dipartimento un leggero sbilanciamento maschile.

Infine, per promuovere il benessere lavorativo, il DA si appoggia alle iniziative di Ateneo che divulga e promuove al suo interno, come ad es. i sondaggi sulla customer satisfaction, lo sportello psicologico e le iniziative del CUG. L'obiettivo finale è quello di creare un ambiente in cui il personale si senta valorizzato, supportato e motivato a contribuire in modo efficace e creativo agli obiettivi comuni. Attraverso questa visione integrata, il piano strategico non solo sostiene la missione accademica e sociale del dipartimento, ma promuove anche una cultura lavorativa basata sull'equità, il rispetto reciproco e la sostenibilità a lungo termine.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	VALORIZZARE IL RUOLO DELLE PERSONE COME CAPITALE UMANO SU CUI INVESTIRE IN UN SISTEMA CIRCOLARE VIRTUOSO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			12, 32	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la partecipazione del personale tecnico amministrativo a corsi di formazione e attività formative e di mobilità promosse dell'Ateneo e volte a migliorare le proprie competenze professionali, relazionali e linguistiche; • Organizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente neoassunto, soprattutto proveniente dall'esterno e dall'estero, su temi che riguardano: sicurezza, funzionamento DA, sistemi di valutazione della produzione scientifica, gestione interna di progetti di ricerca finanziati. <p>Responsabilità: Direttore di Dipartimento, Vice-Direttore di Dipartimento, Delegato alla Ricerca, RAGD.</p>			
RISORSE UMANE	Personale docente: Direttore di Dipartimento, Vice-Direttore di Dipartimento, Delegato alla Ricerca Personale tecnico amministrativo: RAGD, Unità PTA Gestione Contabile/Contratti/Procedure Acquisti Altro: APOS - Settore Sviluppo organizzativo e formazione / Centro SALSIR			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Erasmus + Finanziamenti da Ateneo: fondi APOS per formazione TA, Budget di Funzionamento DA Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: CLA Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	IP.04 Numero medio di ore di formazione erogate al personale	8,05	8,0	RAD Media 2021-23
2027	F.PER.6 FORMAZIONE DOCENTI E TECNICI AMMINISTRATIVI	10,46	11,0	RAD 2023

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	VALORIZZARE IL MERITO NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA ANCHE IN CHIAVE INTERNAZIONALE/ESTERNA	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		11, 26	PERSONE	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare pratiche di reclutamento volte a favorire la crescita qualitativa di tutti gli ambiti del sapere espressi dalle aree scientifico didattiche dipartimentali, e valutarne periodicamente l'efficacia. • Incrementare le risorse finanziarie dedicate al reclutamento dall'estero/esterno Responsabilità: Direttore / Consiglio di Dipartimento			
RISORSE UMANE	Personale docente: Personale tecnico amministrativo: RAGD, Unità PTA Servizi generali Altro: APOS			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: MUR-FFO Finanziamenti da Ateneo: Punti Organico Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	IP.03 VALUTAZIONE RECLUTAMENTO DEI NEOASSUNTI (Indice FFABR)	118,6	119	RAD Media 2021-23
2027	IP.01 PERCENTUALE DI DOCENTI ASSUNTI DALL'ESTERNO	0%	25%	RAD 2020/2023

Società

Le linee strategiche dipartimentali intendono sviluppare una serie di iniziative finalizzate a rendere strutturale, e anche sistematica, la collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti, organizzazioni, aziende. Le azioni conseguenti sono riferibili sia alla disseminazione dei risultati di ricerca sia alla stipula di accordi quadro su argomenti specifici, finalizzati sostanzialmente a favorire lo sviluppo dei territori per valorizzarne caratteri e vocazioni, sia verso iniziative di formazione continua e apprendimento permanente verso Ordini professionali e Scuole Edili.

Nel dettaglio delle categorie individuate per la TM, nell'ambito relativo al trasferimento tecnologico il dipartimento si propone l'attivazione di spin-off unita all'apertura di Laboratori esistenti alla cittadinanza, alle imprese, ai professionisti, agli Enti locali e all'adesione dei ricercatori a Partenariati Estesi, Centri di Ricerca Nazionale, Ecosistemi dell'innovazione, collegati ai progetti PNRR, nonché ad associazioni che si occupano della promozione della cultura dell'innovazione.

Per l'ambito relativo alla produzione e gestione di beni pubblici si intendono rafforzare e sviluppare accordi quadro e convenzioni per ricerche e scavi archeologici e valorizzazione del Patrimonio Culturale, e più in generale quelle finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle città e alla gestione del rischio. In questo indirizzo generale assumeranno rilievo le iniziative finalizzate al coinvolgimento e all'interazione con il mondo della scuola, attraverso iniziative specifiche e attività laboratoriali.

Nelle azioni si intendono mettere in atto misure di incentivazione per borse di dottorato cofinanziate da enti esterni.

Il Dipartimento si propone inoltre di valorizzare le numerose iniziative di Public Engagement, mettendo in atto iniziative finalizzate al loro incremento e organizzazione all'interno di contenitori tematici in grado di strutturarle maggiormente verso gli obiettivi degli ambiti didattica e ricerca. Particolare attenzione sarà rivolta all'organizzazione di adeguate campagne di networking e comunicazione, anche tramite incontri aperti agli stakeholders, finalizzate anche a favorire il rilevamento dei bisogni esterni, la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società civile, mettendo in evidenza il coinvolgimento proattivo dei cittadini.

Le linee strategiche intendono sostenere la transizione ecologica ed energetica, la sostenibilità ambientale e climatica, attraverso iniziative riferibili allo sviluppo di città e comunità sostenibili, con la prevenzione e il contrasto dell'inquinamento, l'uso di energia pulita attraverso un consumo responsabile. Tra queste si propongono attività innovative a supporto della sostenibilità sia verso l'efficientamento energetico che verso progetti di mobilità e smart monitoring.

Gli obiettivi tengono conto di risultati e linee guida VQR, indirizzi e iniziative di Ateneo; i prodotti delle iniziative saranno indirizzati verso la diffusione della Scienza aperta, con pubblicazioni in OpenAccess.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	VALORIZZARE L'IMPATTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE SUL TERRITORIO e LE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT, RAFFORZANDO LE COLLABORAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			14, 33, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche e private, per favorire lo sviluppo dei territori e per valorizzarne le vocazioni; • Valorizzare le iniziative di Public Engagement, attraverso adeguate campagne di networking e comunicazione (incontri aperti a stakeholders) • Attuare misure di incentivazione in relazione alle borse di dottorato cofinanziate da enti esterni <p>Responsabilità: Delegato Terza Missione e Commissione TM</p>			
RISORSE UMANE	Personale docente: Resp. Scientifici Laboratori Personale tecnico amministrativo: Tecnici di laboratorio [DA non ha risorse PTA dedicate alle attività di TM] Altro: ARIN			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Enti e Aziende che finanziano Borse di dottorato Finanziamenti da Ateneo: BDD (Cofinanziamento Borse di dottorato) Altro:			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Laboratori di Comunicazione e Immagine Digital Humanities, Modelli e Prototipi, Modelli di Architettura, di Modellazione e Visualizzazione digitale per l'Architettura, Laboratorio Città Ambiente Reti Territorio Azioni, Laboratorio di Innovazione ed Efficienza energetica Tecnologie/attrezzature: Altro:			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	ACCORDI QUADRO CON PA, ENTI, ORGANIZZAZIONE, AZIENDE	12	15	Protocollo di Dipartiment o Media 2021-23
2027	IS.06 PERCENTUALE DI BORSE DI DOTTORATO FINANZIATE DALL'ESTERNO	64,8%	65%	RAD Media 2021-23
2027	IS.03 LAUREATI OCCUPATI IN EMILIA-ROMAGNA A TRE ANNI DALLA LAUREA	77%	78%	RAD Media 2021-23
2027	NUMERO DELLE INIZIATIVE PE	91	95	Report interni Dipartiment o e AlmaEngage

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il Dipartimento di Architettura è regolato attraverso il proprio Regolamento di Funzionamento e la propria organizzazione è descritta sul sito

<https://da.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione>

In sintesi, il DA prevede i seguenti organi:

- Direttore
- Consiglio
- Giunta

Il Direttore svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza sulle attività scientifiche e didattiche, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio, propone la distribuzione delle risorse, individua fabbisogni e gestisce spazi e beni. Può assumere decisioni urgenti da ratificare successivamente e coordina il personale tecnico-amministrativo. È responsabile dell'attuazione delle delibere, sovrintende alla ricerca e alla distribuzione dei compiti didattici, assicurando risorse per attività scientifiche. Supervisiona documenti contabili e promuove accordi per finanziamenti; ha nominato un Vice-Direttore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dal Direttore che lo presiede, dai professori e ricercatori, dai rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo, delle studentesse e degli studenti e degli assegnisti; il regolamento di funzionamento prevede le competenze del Consiglio.

La Giunta è composta dal Direttore, la Vicedirettrice, i due Responsabili delle Unità Organizzative di Sede, 3 professori e ricercatori eletti, 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo, 2 rappresentanti delle studentesse e degli studenti e i delegati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio.

A livello dipartimentale l'attuazione della politica per l'Assicurazione della Qualità è assegnata al Direttore congiuntamente alla Commissione di Assicurazione della Qualità, composta dai seguenti membri:

Prof. Fabrizio Apollonio (Direttore/Delegato alla Didattica)

Prof.ssa Elena Formia (Vicedirettrice)

Prof.ssa Angela Santangelo (Delegata alla Ricerca)

Prof. Luca Cipriani (Delegato alla terza Missione)

Prof.ssa Cristina Gentilini (Delegata all'Internazionalizzazione)

Prof.ssa Annalisa Trentin (Coordinatrice del Corso di Dottorato fino al 40° ciclo)

Prof.ssa Danila Longo (Presidente Commissione Paritetica)

Dott.ssa Paola Motetti (RAGD)

Sig. Filippo Montevicchi (Rappresentante della componente studentesca del Corso di Studio)

Sig. Damiano Turchetti (Rappresentante della componente studentesca del Corso di Studio), sostituito a partire dal 29/11/2024 dalla sig.na Matilde Gardini.

La Commissione di Assicurazione della Qualità del DA, che costituisce l'interlocutore privilegiato a cui il PQA si rivolge per supportare i processi di assicurazione della qualità dipartimentale, ha il compito di presidiare le attività inerenti ai processi di pianificazione e autovalutazione dipartimentale, redigere la documentazione a supporto e curarne la restituzione in Consiglio di Dipartimento.

L'attività di Assicurazione della Qualità del DA si attua attraverso la redazione del Riesame annuale (ovvero il **monitoraggio** dell'attività del Dipartimento, che comprende le fasi di gestione, autovalutazione e miglioramento del "ciclo del miglioramento continuo" proposto dal sistema AVA3) e attraverso la definizione del Piano Strategico Pluriennale del Dipartimento, ovvero attraverso gli Obiettivi e le Azioni correlate in esso definite. La struttura organizzativa sopra riportata si ispira alle linee guida per l'assicurazione della qualità fornite dal PQ di Ateneo, a cui la componente tecnico-amministrativa partecipa attivamente, fornendo il punto di vista del personale che lavora in amministrazione e presso i laboratori, condividendo i documenti di pianificazione operativa dei tavoli tecnici e contribuendo alla stesura dei documenti strategici del DA.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il DA ha adottato criteri trasparenti di utilizzo delle risorse finalizzate al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, coerentemente con la propria pianificazione strategica. A partire dal 2021 - nell'ambito della programmazione di Reclutamento 2022-24 - il DA ha definito come prioritario l'obiettivo di ridurre lo Squilibrio tra fabbisogno e capacità didattica, che costituisce un punto di criticità segnalato sin dal Report Audizione Dipartimentali 2018, tramite il reclutamento del personale docente e ricercatore nei SSD che manifestano una maggiore sofferenza (v. indicatore F.DID.5 - Rapporto fabbisogno/capacità didattica che presenta valori relativi ai differenti SSD con un range compreso tra 600 e 100). La percentuale di risorse destinate a Nuove Assunzioni a partire dal maggio 2021 è pari al 66,6% sul totale delle prese di servizio; l'indicatore Ore/Docente di Didattica Equivalente è sceso da 275 (nel 2019) fino al valore 248 (v. Riesame, dato relativo al 2023).

Le risorse economiche derivanti dal BIR e assegnate tramite RFO sono distribuite, adottando un modello continuo, sulla base degli esiti della VRA. I proventi derivanti da attività conto terzi o da somme libere da progetti competitivi, se richiesti dai coordinatori/responsabili delle attività di ricerca /TM, sono distribuiti come somme di riparto, in accordo con quanto previsto dal regolamento di ateneo.

Nel PST 2025-27 il DA intende:

- confermare i criteri di impiego delle risorse finalizzate al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo (v. Obiettivo Dip.01, ID.09)
- Prevedere misure di incentivazione in relazione alle borse di dottorato cofinanziate da enti esterni (v. Obiettivo Dip.09, IS.06)